

OPERETTA – ore 16.00*venerdì 6 gennaio 2023***IL PAESE DEI CAMPANELLI**

Operetta in tre atti di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato

Regia Elena D'Angelo

Direttore Artistico Gianni Versino

Coreografie Martina Ronca

Direttore d'Orchestra Marcella Tessarin

Orchestra e corpo di ballo Compagnia Elena D'Angelo

Allestimento e costumi Grandi Spettacoli



Operetta in tre atti di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato

C'era una volta "Il Paese dei Campanelli", situato in una splendida ma immaginaria isola olandese. Sopra ogni casa del paese c'era un piccolo campanile che custodiva una campana. Secondo la leggenda i campanelli suonavano ogni volta che una donna del paese stava per tradire suo marito. In questo paese, tranquillo e morigerato, i campanelli non hanno mai avuto modo di suonare a un giorno, la novità: giunge una nave da guerra da cui scende una schiera di baldi cadetti che subito cominciano a corteggiare le donne del posto: il capitano Hans si ritrova con Nela ed il pasticcione La Gaffe simpatizza con Bombon, una donna che in passato è "scivolata"...

Le donne spiegano ai loro spasimanti l'ostacolo dei campanelli e La Gaffe pensa di inviare due telegrammi: uno per invitare delle ballerine di Londra per divertirsi un pò - e l'altro per le mogli dei cadetti, avvertendole che sarebbero rientrati in ritardo. Ma La Gaffe, degno del suo nome, inverte i telegrammi, ed ecco piombare nel Paese dei Campanelli le mogli dei cadetti travestite da ballerine. Nel frattempo i marinai hanno convinto le mogli del posto a cedere alle loro lusinghe e tutti i campanelli hanno suonato. Le ballerine/mogli appreso del tradimento dei loro mariti si vendicano coi mariti del posto, e i campanelli suonano di nuovo. Alla fine Olanda-Inghilterra uno pari!! Bombon sa bene che non bisogna credere all'amore dei marinai e lascia La Gaffe senza rimpianti. Nela invece ha amato veramente Hans ed ora è disperata, in lacrime. Con la partenza dei cadetti tutto ritorna come prima. C'è da giurare che i campanelli non suoneranno più. La calma è tornata, il pericolo è scongiurato.